Per le licenze commerciali a Savona

C'è un clandestino nella commissione

E' il dott. Massaperna, rappresentante della grande distribuzione - Il consiglio comunale non ha mai ratificato la sua nomina - Il fatto denunciato durante la riunione sullo spostamento della filiale "Standa" - Molte licenze non sono valide?

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 26 settembre.

Clamorosa «scoperta» al Comune di Savona: la commissione per il commercio avrebbe operato illegittimamente, negli ultimi due anni, per una inadempienza alle norme in vigore: il Consiglio comunale non ha mai ratificato la nomina a membro della commissione del rappresentante della grande distribuzione che, però, ha sempre preso parte alle riunioni esercitando il diritto di voto.

In questa situazione, anche se i termini per il ricorso contro eventuali provvedimenti della commissione sono già scaduti, secondo alcuni esperti le delibere adottate da tale organismo (che ha, ad esempio, competenza in materia di rilascio di licenze commerciali), potrebbero essere impugnate dinanzi all'autorità competente.

Il «caso» è scoppiato ieri sera per iniziativa del segretario della commissione e capo ripartizione del Comune, Poggi. All'inizio della riunione convocata per esaminare la richiesta degli «Standa» di aprire una nuova filiale in corso Colombo in sostituzione di quella della Torretta ha detto: *«Il dottor Massaperna rappresentante della grande distribuzione non può partecipare alla riunione perchè la sua nomina non è mai stata ratificata dal Consiglio comunale»*.

L'annuncio è scoppiato come una bomba ed ha irritato notevolmente l'assessore Bonaventure Alessi, presidente della commissione, che non era stato informato: *«Non sapevo assolutamente nulla* — sostiene — *sono stato colto alla sprovvista come tutti gli altri»*.

La presenza del dottor Massaperna (decaduto due anni fa dalla sua categoria e che sarà sostituito dal dottor Reverditti), era indiscutibile dato l'argomento in discussione e non si poteva rinunciare alla sua presenza, d'altronde consentirgli di partecipare alla seduta è, nel caso, votare avrebbe voluto dire aprire la porta ad eventuali ricorsi e contestazioni.

Così, dopo una discussione breve ma vivace, la commissione ha deciso di sospendere la seduta e di tornare a riunirsi tra una decina di giorni quando il Consiglio comunale, già convocato per lunedì prossimo, avrà ratificato la nomina del rappresentante della grande distribuzione.

«Quel che è successo — osserva il sindacalista Mario Sicca — *è veramente inconcepibile. Già tempo fa si era scoperto che le decisioni in commissione venivano adottate a maggioranza dei presenti anzichè a maggioranza dei suoi componenti come previsto dalla legge. Ora si è saputo che per due anni un membro della commissione, non certo per sua colpa, ha partecipato ai lavori senza averne i poteri.*

Per il signor Renzo Adonide, rappresentante della Confcommercio, si tratta di una fatto molto, incredibile: «Quel che è accaduto è incredibile — osserva —. *Una riunione così non l'avrei mai immaginata*».

Il problema «Standa», a parte l'episodio della commissione, vede le parti su posizioni opposte. Le Confesercenti, la Confcommercio, la Camera di Commercio e parte dell'Amministrazione comunale, ritengono necessario che prima di autorizzare l'apertura della nuova filiale si approvi il piano per la ristrutturazione della rete distributiva. I sindacati affermano invece che non si possono mettere in pericolo seicento posti di lavoro e che l'autorizzazione deve essere rilasciata dopo che gli Standa avranno dato precise notizie su ciò che intendono realizzare (qualcuno teme che anzichè un magazzino tradizionale si voglia costruire un supermercato).

«Stamane — riferisce Sicca — *si sono tenute le assemblee dei dipendenti delle due filiali di Savona, quella della Torretta, destinata alla chiusura, e quella di via Venezia. I lavoratori sono decisi a difendere il loro posto di lavoro e mercoledì prossimo una delegazione si recherà a Genova per partecipare ad un'assemblea del personale delle "Standa" locali per decidere una comune linea di azione. Abbiamo paura che l'azienda possa decidere la chiusura da un momento all'altro. Infatti nella filiale della Torretta l'attività continua a diminuire ed il personale in sopranumero non viene trasferito all'unità di vendita in espansione. Questo può significare che l'azienda intende far precipitare la situazione»*.

Secondo l'assessore Alessi è possibile trovare una soluzione, ma non specifica quale: *«Spero che nella prossima settimana si giunga ad una decisione che tenga conto delle esigenze e delle preoccupazioni delle varie categorie* — si limita a dire —. *Comunque, il nostro, è un semplice parere. Spetterà alla regione dire la parola definitiva»*.

Per quanto riguarda la ristrutturazione della rete distributiva, che avrebbe dovuto essere approvata da tempo, l'apposita commissione ha esaminato le tre «ipotesi» di piano formulate dall'istituto ligure ricerche economiche sociali (Ilres).

Nicolò Siri

Bonaventure Alessi e Renzo Adonide (telefoto Ferrando)

Bocciata per la "colpa„ d'essere handicappata?

Una bambina di Calice Ligure - Forse perderà l'anno scolastico - I genitori hanno presentato un ricorso al Provveditore agli studi di Savona

(Dal nostro corrispondente)

Calice Ligure, 26 settembre.

Una bimba di 7 anni, Mariella Mottelli, di Calice Ligure, [illegible] handicappata, rischia di perdere un anno scolastico e soprattutto, secondo i medici, di subire un blocco definitivo del processo di sviluppo. La scolaretta, per un anomalo calcificato all'interno del cranio, è affetta da epilessia parziale ma il solo disturbo che le viene da questo è un interesse verso la scuola leggermente discontinuo. All'esame di seconda elementare però gli insegnanti non hanno tenuto conto delle sue condizioni e l'hanno rimandata bocciandola quindi nella sessione autunnale. La dolorosa vicenda è stata illustrata dai genitori della bimba Mauro e Maria Camilli in un esposto al provveditore agli Studi professor Messina, inviato per conoscenza anche ai comuni di Calice e Finale Ligure e al consiglio di circolo di Finale Ligure.

«Soltanto il provveditore — *affermano* — potrebbe risolvere il caso ma sinora non ha dato alcuna disposizione in merito». *Mariella, a quanto sostiene la madre, è una bambina normale, gaia e vispa, che ama giocare come tutti i suoi coetanei tanto che i medici le hanno consigliato l'iscrizione ad una scuola regolare proprio per facilitarne l'inserimento nella vita societaria.*

«Il risultato di una visita specialistica cui abbiamo sottoposto Mariella durante lo scorso anno scolastico — *dice la signora Camilli* — ha dato questo risultato: la bambina è intellettivamente normale, con periodo di percussione e risposta leggermente più lungo. Appartiene a quell'ordine di bambini che recuperano entro il secondo ciclo». *A giugno, tuttavia, la bimba si è vista rimandare in aritmetica.*

«Abbiamo chiesto di avere in visione gli elaborati d'esame, come prescrive la legge — *continua l'esposto* — ma nonostante l'autorizzazione del provveditore abbiamo potuto consultarli soltanto dopo che la piccina è stata bocciata, constatando con sorpresa che il compito di giugno reca il 6 di voto nonostante gli insegnanti non abbiano rispettato il programma didattico ministeriale per la scuola primaria come indicato dalla legge 503 del 14 giugno 1955, includendo nella prova scritta addizioni con riporto e moltiplicazioni sconsigliate dal comma 13 della legge stessa».

Gli organi interessati hanno già espresso la propria solidarietà ai coniugi Camilli e spetta ora al professor Messina pronunciarsi in merito.

a. d.

Frontalieri disoccupati avranno l'indennità

Ventimiglia, 26 settembre.

(l.m.) Una nuova vittoria in campo sindacale per gli oltre tremila frontalieri. Grazie alle pressioni dei sindacati, che hanno portato il problema anche alla conferenza nazionale dell'emigrazione svoltasi il 24 febbraio scorso, il governo italiano ha riconosciuto l'indennità di disoccupazione ai lavoratori frontalieri. D'ora in poi, quindi, per un periodo di disoccupazione di 180 giorni, riceveranno lo stesso trattamento previdenziale dei disoccupati in territorio italiano.

I frontalieri, però, intendono ottenere che gli oneri relativi all'indennità di disoccupazione dal no a carico del governo del Principato di Monaco e non di quello italiano.

Consuntivo della stagione turistica

Quest'anno gli stranieri hanno snobbato Alassio

Le presenze dei villeggianti di altri Paesi sono state 122.928 nell'agosto (— 13 per cento rispetto allo scorso anno) - Il presidente dell'Azienda annuncia alcune iniziative pubblicitarie

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 26 settembre.

I turisti arrivati ad Alassio nel mese di agosto di quest'anno, sono stati 21 mila 505 (più 4,4 per cento), mentre nell'agosto dello scorso anno furono 20 mila 600; 8719 (più 0,7 per cento) gli stranieri che nel 1974 furono 9659, e 12 mila 786 (più 7,07 per cento) gli italiani che nello stesso periodo dell'anno scorso furono 11 mila 941. Le giornate di presenza hanno subito una flessione del 2,76 per cento (453 mila 640 nell'agosto del '75, mentre furono 466 mila 548 nello stesso mese dello scorso anno); notevole il calo — 13 per cento — delle presenze straniere (122 mila 928 nell'agosto scorso, 141 mila 885 nell'agosto del 74) e lieve aumento — 1 per cento — delle presenze italiane (330 mila 712 nell'agosto del '75, 324 mila 663 nell'agosto del '74).

Commenta il presidente dell'Azienda di soggiorno di Alassio, ingegner Giancarlo Garassino: *«L'andamento del mese di agosto invece di portare un sensibile contributo al miglioramento del consuntivo stagionale ha registrato una lieve flessione dovuta sicuramente al maltempo che ha imperversato nell'ultima settimana del mese convincendo molti turisti ad accorciare le vacanze»*.

Un altro fattore che si rileva dal consuntivo del mese di agosto è la conferma della tendenza della clientela a preferire gli alberghi di categoria superiore, sia per il mutamento di qualifica di alcuni esercizi, sia per il vantaggio valutario conseguito dagli stranieri nel cambio della loro moneta. Si osserva, però una flessione del 3 per cento nelle presenze negli esercizi alberghieri e si ritiene che il maltempo degli ultimi giorni di agosto non sia sufficiente a spiegare le dimensioni notevoli di questa recessione.

«In ogni caso — osserva ancora Garassino — *il consuntivo dei primi otto mesi del '75 conferma che il turismo alassino ha tenuto il passo con l'andamento dell'anno precedente ed ha recuperato, compiesivamente, parte della clientela straniera*. Da gennaio ad agosto di quest'anno, infatti, gli arrivi sono stati 81 mila 645 (più 1,82 per cento), mentre nello stesso periodo dell'anno scorso furono 77 mila 298; 38 mila 208 (più 6,64 per cento) gli stranieri (nel '74: 35 mila 839); 43 mila 437 (più 4,74 per cento) gli italiani (nel '74: 41 mila 469).

Le giornate di presenza dei primi otto mesi dell'anno sono complessivamente 1 milione 246 mila 128, con un incremento dello 0,07 per cento sul '74 che ne registrò 1 milione 245 mila 253. Sempre per il corrente anno si sono avute: 416 mila 130 giornate di presenza (più 1 per cento) per turisti stranieri (nel '74: 412 mila 211), e 829.998 per gli italiani (meno 0,36 per cento) che nel '74 ne totalizzarono 833 mila 42.

Quanto alle prospettive per il prossimo anno Garassino ha detto: *«Ci auguriamo di poter avviare tempestivamente un programma promozionale, particolarmente sui mercati esteri. E' necessario tuttavia che le Aziende di soggiorno, nel varare i loro impegni pubblicitari, siano in grado di conoscere quale sarà il contributo finanziario della Regione Liguria. Si esiterà che, come è avvenuto fino ad oggi, i bilanci, i programmi di manifestazioni e le previsioni di spesa in genere siano completamente aleatorie e caratterizzate dalla massima incertezza perchè i responsabili periferici del turismo non conoscono l'entità dei contributi che potranno essere concessi dalla Regione»*.

Giuseppe Morchio

Gian Carlo Garassino

L'Azienda di Spotorno cambia il presidente?

(Dal nostro corrispondente)

Spotorno, 26 settembre.

(c. d.) Con il 30 settembre scade il mandato dell'attuale presidente dell'Azienda di soggiorno di Spotorno, il dottor Alessandro Pesaro, socialdemocratico. La Regione non ha ancora deciso se mantenere Pesaro nell'incarico oppure sostituirlo con un altro presidente. L'ipotesi più probabile, comunque, appare la nomina temporanea di un commissario.

Martedì prossimo, si riunirà il consiglio d'amministrazione dell'ente turistico.

Ieri a Ceriale

Albergatore mette k.o. un vigile

E' stato arrestato - Contestava una contravvenzione

(Dal nostro corrispondente)

Ceriale, 26 settembre.

(g. m.) Giuseppe Guerri, 38 anni, titolare della pensione «Fabiola», via Aurelia 3, a Ceriale, è stato arrestato dai carabinieri per aver percosso il vigile urbano Diego Fava, ironicamente, ed avergli procurato lesioni giudicate guaribili in otto giorni. E' avvenuto ieri verso le 20 a palazzo comunale; il Guerri si era recato presso gli uffici della polizia urbana per chiedere spiegazioni su di un verbale di contravvenzione che i vigili avevano contestato a suo figlio Fabrizio, di 14 anni.

Probabilmente insoddisfatto dei chiarimenti e della irremovibilità delle guardie circa la contravvenzione, l'albergatore avrebbe iniziato un'animata discussione con i presenti, senza accogliere l'invito a mantenersi calmo. Improvvisamente, in preda a vivo nervosismo, il Guerri avrebbe sferrato un pugno al volto al vigile Fava.

Chiamati i carabinieri, una pattuglia del radiomobile ha tratto in arresto l'albergatore il quale, stamane, è stato associato al carcere di Savona a disposizione della procura della Repubblica.

Un grosso "giro„ di truffe a danno dei commercianti

Sono molte decine le vittime savonesi del falso "colonnello„ e del calciatore

Gli autori dei raggiri individuati e denunciati - Pagavano con assegni falsi - Uno si qualificava come alto ufficiale o come comandante pilota, l'altro diceva d'essere un atleta del Napoli

(Nostro servizio particolare)

Savona, 26 settembre.

(s. ch.) *Un grosso «giro» di truffe, ai danni di commercianti e albergatori di Savona, della riviera e dell'entroterra, è stato scoperto dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria. Due persone sono state denunciate alla magistratura. Si tratta di Giuseppe Ferraboni, 29 anni, nativo di Felizzano (Alessandria), residente a Torino in corso Agnelli 46, che dovrà rispondere di sottrazione e falsificazione di assegni, sostituzione di persona, falsificazione di documenti e truffa, e di Flavio Rossetto, di 42 anni, abitante a Rivoli (Torino) in via del Castello 22. Quest'ultimo è accusato di aver pagato il conto di un albergatore con un assegno rubato.*

Ferraboni e Rossetti hanno agito spesso in coppia. Nell'aprile di quest'anno erano già stati identificati e denunciati dalla questura di Imperia per una serie di truffe. Flavio Rossetto si spacciava per un colonnello d'aviazione (a volte vestiva anche la divisa ed aveva in tasca una carta di identità falsa), mentre Giuseppe Ferraboni si faceva passare per il calciatore del Napoli Roberto Zurlini, o anche per un pilota dell'Alitalia, assumendo di volta in volta un nome falso.

Flavio Rossetto e Giuseppe Ferraboni, denunciati

Grazie alla fotografia pubblicata su La Stampa - Cronache della Liguria in occasione della denuncia presentata dalla questura di Imperia, uno dei truffati, Erminio Borgia, domiciliato presso l'hotel Spiaggia di Alassio, ha riconosciuto nel Ferraboni la persona che l'aveva ingannato. In seguito il maresciallo Moretti, capo della squadra di polizia giudiziaria, ha mostrato la foto del Ferraboni agli altri truffati, che sono stati concordi nel riconoscere in lui la persona che li aveva raggirati.

Spacciandosi per pilota dell'Alitalia (gli assegni portavano in calce anche un timbro, evidentemente falso, della compagnia aerea di bandiera), Giuseppe Ferraboni portò ad alloggiare il suo cane presso il canile di Luciano Ferraro, 43 anni, a Ferrania. Al momento di saldare il conto, ha tirato fuori uno dei soliti assegni rubati. Ma l'elenco delle persone imbrogliate è lungo. Vi figura, tra gli altri, Angelo Muraldo, 59 anni, Genova, via Basseri 29/13, titolare di un negozio di abbigliamento al numero 134 rosso di corso Italia, a Savona.

Particolarmente presi di mira gli albergatori e i ristoratori. Tra questi, Rina Pontano, 51 anni, titolare dell'hotel Diana di via De Ferrari a Noli. Giuseppe Ferraboni è stato riconosciuto in fotografia anche da una cameriera dell'hotel Diana, Graziella Fenoglio, di 21 anni, abitante a Vado in via Pertinace 51. Il colpo è stato ripetuto ai danni di Luciano Graziano, 48 anni, proprietario della trattoria «Il chimico», di Zinola. In questo caso Giuseppe Ferraboni ha saldato il conto del ristorante (circa 45 mila lire) con un assegno firmato Mario Anfossi che, in effetti, è il proprietario di uno dei libretti di assegni rubati.

Infine, è stato truffato di oltre 200 mila lire anche Renzo Santoro, residente a Celle Ligure in via Cassinelli 2, titolare della boutique «Sara» di Celle. Tutti gli assegni sono stati rubati a Torino. Tanto il Ferraboni quanto il Rossetti, nel pomeriggio, sono stati arrestati in Lombardia per reati analoghi. Dovranno rispondere dinanzi ai giudici anche delle truffe perpetrate a Imperia e Savona.

Bloccati da una pattuglia dei carabinieri

Arrestati due giovani a Bordighera con pugnale e manganello nell'auto

(Dal nostro corrispondente)

Bordighera, 26 settembre.

(l.l.) Due giovani residenti a Ventimiglia, Calogero Zarbo, 25 anni, corso Genova 14, e Giovanni Morgana, 22 anni, via Chiapponi 16, sono stati arrestati oggi a Bordighera per detenzione e porto abusivo di armi e di munizioni da guerra. Nell'auto su cui i due viaggiavano, insieme ad un amico, Angelo Sortino, 21 anni, i carabinieri hanno trovato un piccolo arsenale.

La vettura era stata fermata casualmente nei pressi del ritrovo «La Baita», in via Pasteur, da una pattuglia durante un normale servizio stradale. Mentre i tre giovani mostravano i documenti un carabiniere ha scorto sul sedile posteriore della macchina un «pugno di ferro». Effettuata una rapida perquisizione, sono stati trovati un pugnale, un coltello da cucina, un grosso serbo di due intrecciato ed un proiettile da pistola calibro 9.

Interrogati dal magistrato, lo Zarbo ed il Morgana avrebbero ammesso le proprie responsabilità, per cui sono stati trasferiti nel carcere di Sanremo, mentre Angelo Sortino, risultato estraneo alla vicenda, è stato immediatamente rilasciato.

SAVONA — Alla guida di una Vespa Fernando Alluigi, 14 anni, via Turati 10-A-4, si è scontrato con un'auto. E' stato ricoverato

Assolto in appello costruttore sanremese

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 26 settembre.

(m. r.) Uno dei più grossi costruttori edili della Riviera, Antonio Melandri, 65 anni, residente a Milano, corso Porta Vittoria 7, è stato assolto dal tribunale di Sanremo dalla condanna a 15 giorni di arresto e 500 mila lire di ammenda, emessa dal pretore lo scorso gennaio.

L'imprenditore, assieme al geometra Egidio Castiglioni, 41 anni, via Papiniano 4, Milano, era stato accusato di mancato rispetto di licenza edilizia nella costruzione di un palazzo in via Galileo: avrebbe realizzato un piano in più, non autorizzato e una rampa carrabile, non previsti nel progetto.

Pochi giorni dopo la sentenza del pretore, il geometra capo dell'ufficio tecnico del Comune, Maurizio Giordano, si era recato dal procuratore della Repubblica per dichiarare che in merito alla vicenda era stato dimenticato un particolare importante, cioè che il Melandri aveva inoltrato una domanda di sanatoria (che dovrebbe annullare ogni conseguenza penale) approvata successivamente dalla commissione edilizia. In seguito a questi fatti, il costruttore aveva deciso di impugnare e ricorrere in appello.

Bruciata l'auto a giudice sanremese

Sanremo, 26 settembre.

(m. r.) L'automobile della moglie del sostituto procuratore sanremese Enrico Poggi, di 38 anni, è stata rubata e bruciata. Secondo i primi accertamenti, i ladri, prima di appiccare il fuoco, non avrebbero portato via nulla dalla vettura.

Fallita la ditta del presidente della "Famija sanremasca„

Chiude l'Olearia Guidi, quaranta dipendenti sono senza lavoro

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 26 settembre.

(r.o.) Il tribunale di Sanremo ha dichiarato il fallimento della società «Esafier-Guidi S.p.A.» che è stata, per oltre un secolo, l'industria olearia più importante della città dei fiori. Pare che il debito non superi i cento milioni, ma non esisterebbero più fondi, neppure per eventuali creditori privilegiati. Pare che la nota società si sia spenta col tempo, come una candela. Curatore del fallimento è stato nominato il dottor Giorgio Spagnesi.

Fondata nel 1833 dalla famiglia Guidi, una delle più ricche di Sanremo, l'industria dava lavoro ad una quarantina di dipendenti, tra operai e impiegati. Aveva navi proprie, che trasportavano il grezzo, poi lavorato in uno stabilimento ad Arma di Taggia. La società aveva ottenuto la costruzione di un deposito franco nel porto di Sanremo. La conduzione dell'industria era stata tramandata di padre in figlio.

L'attuale amministratore, dottor Giovanni Guidi, 72 anni, investito dalla crisi del settore, a poco a poco, ha ridotto l'attività al solo commercio dell'olio. Recentemente, aveva inoltre ceduto il deposito franco ad una società che lo dovrebbe trasformare in un cantiere navale.

La notizia del fallimento ha destato scalpore anche per la notorietà di Giovanni Guidi che durante il fascismo fu anche podestà e venne poi eletto consigliere comunale per il pli negli Anni '50. Guidi, tuttora presidente dell'associazione «Famija sanremasca» che si propone di tener vive le tradizioni locali, anni or sono aveva venduto, assieme alle due sorelle, l'albergo «Des Etrangers» di corso Garibaldi.

Sulla scia del fallimento, alcuni impiegati, che con usanza tipicamente ligure avevano lasciato ai Guidi parte del loro stipendio, hanno perso interamente i risparmi.

Derubato della patente non è un rapinatore

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 26 settembre.

(r. o.) Polizia e carabinieri cercano Pierluigi Montecchio, 26 anni, e Pierangelo Armanni, di 23, gli evasi ritornati il capo e il luogotenente della banda di rapinatori che nei giorni scorsi hanno assaltato la filiale della Banca d'America e d'Italia di Sanremo e il Banco di Imperia, a Bordighera.

I carabinieri di Bordighera hanno accertato che Mario Zara, 30 anni, residente a Verona, in via Brunelleschi 2, in cui potrebbe è stata trovata nel cruscotto dell'auto con la quale il pregiudicato bastia, l'ex cronista Umberto Cannarsa, avrebbe seguito i due rapinatori, è un onesto cittadino, al quale era stato rubato il documento. Gli inquirenti ritengono che della patente se ne sia impossessato il Montecchio, che è di Este (Padova). Poichè l'auto era stata noleggiata da un individuo che aveva il documento dello Zara, era sorto l'equivoco.

"Papà sto male„: bimbo di Savona fulminato da una emorragia interna, sull'autoambulanza

(Nostro servizio particolare)

Savona, 26 settembre.

(s. ch.) **Un bimbo di quattro anni, Antonio Peluffo, primogenito di una famiglia savonese che da qualche tempo si era trasferita ad Ovada, è morto per un'emorragia interna tra le braccia del padre, sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale. Il piccolo ha accusato i primi sintomi del male verso le 22 di ieri: poco prima delle 4 era già spirato. La camera ardente è stata allestita nella chiesa di Zinola. Domattina avranno luogo i funerali.**

Il padre di Antonio, Giuseppe, di 39 anni, è un geometra della impresa edile Semeter, che ha in appalto un lotto dell'Autostrada dei fiori. Circa due anni or sono, per motivi di lavoro, Giuseppe Peluffo aveva lasciato Zinola e si era trasferito ad Ovada assieme alla moglie, Anna Maria Pastorino, di 40 anni, e al piccolo Antonio. Al nucleo familiare si aggiunse poi la secondogenita, Sabina, che oggi ha un anno.

Ieri sera, improvvisamente, la tragedia. «Papà, sto male», ha detto Antonio. Provava forti dolori al torace, che aumentavano sempre più. I genitori hanno chiamato il dottore, che ha consigliato di trasportare subito il bimbo all'ospedale pediatrico «Gaslini» di Genova. Sull'ambulanza della Croce Rossa le condizioni sono andate via via peggiorando. «Mi sono accorto che a poco a poco mio figlio si spegneva», ha raccontato, disperato, il padre.

L'ambulanza si è fermata all'ospedale più vicino, quello di Rossiglione, ma quando ha varcato la soglia del pronto soccorso Antonio era ormai in fin di vita. Gli sono state praticate iniezioni di cardiotonici. I sanitari hanno cercato di mantenerlo in vita con le terapie intensive e la rianimazione. Purtroppo tutto è stato vano.

Stamane, ad Ovada, è stata ricevuta l'autopsia. La salma di Antonio Peluffo è giunta nel tardo pomeriggio di oggi a Savona, dove è stata composta nella camera ardente allestita nella chiesa di Zinola, il quartiere dove abitava la famiglia Peluffo. Domattina sarà tumulata nel cimitero di Savona.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA — Centro: Tenani, sito dei Notari 7 (Porta Soprana); Chiferi, piazza Corvetto 12; Barlando, piazza Senarega 4; Carnera, via Fre 118; Santa Maria, via Venezia 76; Della Consolata, via Serra 34; Igea, via Acquarone 19; Orvalita, via Napoli 127; Nazionale, corso Buenos Aires 158; S. Giorgi, via De Gasperi 24 — San Martino-Borgoratti: Raffaele, corso Gastaldi 201 — S. Francesco-Marassi: Martinelli, piazza Giusti 19; La Farmaceutica, via Canevari 129 to 10; Val Bisagno: Sebastiani, via Piacenza 142 r — Sestri-Cornigliano: Ivaldi, via Lorsen 48 r; Quinto-Nervi: Madeira, via Terpi Reinette 1.

SAMPIERDARENA: Principe, Sciallo, via Carrino 26 — Cornigliano: Balbi, via Cornigliano 262 — Sestri-Sampierdarena: via Matteotti 61; S. Vitale, via Borgoli 14 — Pegli: Mariotti, via Oplonti 180 r — Pra-Voltri: Serra, via Camarzini — Rivarolo: Modena, via Carnia 21 — Pontedecimo: Sarteri, piazza Pontedecimo 9.

Servizio Notturno Feriale: via Balbi 51; Dhorzi, corso Buenos Aires 79; Europa, corso Europa 676; Cogliolo, via Napoli; S. Sebastiano, via Piacenza 13.

BOGLIASCO — Bacigalupo, via Matteotti; Mongiardino, profumo, via della Libertà.

S. MARGHERITA — Marchi Briari, via Palestro; Internazionale, piazza Martiri della Libertà.

CAMOGLI — Amoretti, via della Repubblica.

CHIAVARI — Podestà, piazza Mazzini.

LAVAGNA — Santa Stefano, via Roma.

LEVANTO — Zappi Lucchetti.

LEVANTO — Mangiarotti, via don Minzoni 24/R; Quadri, via Fasciocera 147/R; Mainardo, corso Italia 121/R.

ALBENGA — Comunale, via Martiri Liberti; Grana, frazione Lusa.

ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.

LOANO — San Giovanni, via Garibaldi.

SANREMO — Manuria, c. Matt., str. 69; S. Martino, c. Cavalloni 175; Cairi Internazionale, c. Matteotti 113.

IMPERIA — Massabò, via Cascione 14c; Torre, via Nazionale.

DIANO MARINA — Guglielmi, corso Italia 29.

BORDIGHERA — Lupi, corso Italia 29.

VENTIMIGLIA — Morel, via Cavour; Martini, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica sono di turno:

Alassio: Alessandro Torre, t. 41.556; Albenga: Guido Tomasi, t. 51.078; Andora: Mario Giuseppe Gaffano, t. 81.221; Arma di Taggia: Giuseppe Giustolisi Praz, t. 43.760; Arma di Taggia: Pietro Ferraro, Aligre, t. 43.016; Andora, Stellanello, Testico e Casanova Lerrone: Armando Fiscarelli, Andora, t. 81.001; Bardino e Molini di Triora: Finale, t. 42.186; Bordighera: Gigi Fontana, t. 79.131 ab.; Borgomaro: S. Salvatore Luciano Magnone, Cervia, t. 90.350; Borgo Val di Taro: Bonetti, t. 70.144; Cervo: Torre, t. 36.035; Chiusavecchia e Vasia: Domenico Arrigo, Valle, t. 61.001; Cisano sul Neva: Elio Perrone, Finale, t. 42.186; Diano Marina: Gigi Fontana, t. 79.131 ab.; Garlenda e Molini di Triora: Finale, t. 42.186; Imperia: S. Salvatore Luciano Magnone, Cervia, t. 90.350; Isolabona e Pigna: Bonetti, t. 70.144; Oneglia e Piani: Sergio Berlingieri, Milano, t. 36.035; Oneglia e Valdimare: Domenico Arrigo, Valle, t. 61.001; Ormea: Daniele Parodi, t. 72.121.

Servizio Medico di guardia: t. 27.7cf.

Santa Ilen Giovanni: Vittorio Gianotti, t. 70.003; Taggia: Domenico Corradi, t. 91.151; Ubaga: Carlo Pongiglione, t. 720.032; Vado Ligure: Elio Fiocchi, t. 880.732; Varazze: Medico di guardia, t. 97.031; Villanova, Arnasco, Cosio, Civezza, Pieve di Teco e Vendone: Giuseppe Corrado, Villanova, t. 34.701.

ECONOMICI

VENDESI tabaccheria ben avviata causa salute privati Novara. Tel. (0321) 34.181.

INGLESE
TEDESCO
FRANCESE
s'imparano in via Matteotti 34
SANREMO
BRITISH SCHOOL
AUTORIZZATA DAL P.P.I.
Corsi a tutti i livelli, diurni e serali • Corsi per bambini • Corsi intensivi di tedesco • Lic. linguistico commerciale
Soggiorni all'estero con serietà + efficienza

PISCINA COPERTA E RISCALDATA
TENNIS - LOCALI RITROVO
Sono aperte le iscrizioni solo per abbonamento per la stagione invernale 1975-76
WELCOME RESIDENCE
Albenga - Piazza Europa - Telef. 53.501 - 50.766

TAGGIA
(RIVIERA DEI FIORI)
a 6 Km da Sanremo
SABATO 27 E DOMENICA 28 SETTEMBRE SI TERRA' IN TAGGIA (IMPERIA) IL
MERCATO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO
La manifestazione si ripeterà ogni mese il 4° sabato e la domenica. Apertura dalle ore 9 alle ore 22.
Visita autorizzata Imperia-Oneglia. Informazioni: Comune di Taggia - telef. 0184-41.143 dalle ore 8 alle ore 13.

Tutto l'anno al caldo sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA
BONA
Via Matteotti 10 - telef. 0184/85.791 - 85.758
Abitazioni - tel. 0184/39 186
SANREMO Varo affare - vendesi nicchiolo signorilissimo L. 17.500.000. Zona residenziale - palazzina nuovissima vendesi alloggio camerette, cucinino, tinello, doccia, terrazzo balconcino giardinetto, vista mare. Prezzo 21 milioni. Ribassi assolutamente eccezionali. Piano attico in palazzina di nuovissima costruzione vendesi alloggio due locali servizi, magnifica vista mare, ogni confort moderno, prezzo L. 20.500.000. Zona Foce - passeggiata, appartamenti piano terra 2 camere, cucina, bagno, zona residenziale prezzo L. 26.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO - MUTUI

La Casa delle Moquettes
13039 SANREMO
Via Zeffiro Marco n. 331 - Telef. (0184) 882.805
120 tipi di moquettes
per pronta messa in opera
con personale altamente specializzato
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

Sanremo, assegnate le deleghe

Palazzo Bellevue Le nuove cariche

Hanno fatto la parte del leone i gruppi alleati della dc - Abolito l'assessorato alla floricoltura - Ligato (psdi) vicesindaco

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 26 settembre.

Dopo lunghe trattative tra i gruppi che compongono la maggioranza a palazzo Bellevue, il sindaco Giuseppe Rovere (pli) stamane ha distribuito le deleghe agli assessori.

Questi gli incarichi affidati: Enzo Ligato (psdi), vicesindaco, edilizia residenziale e pubblica e delega al patrimonio; Gianfranco Carrali (pri), delega all'igiene e sanità, nettezza urbana, medicina sociale e medicina scolastica; Fulvio Balestra (psdi), turismo, manifestazioni e sport; Angelo Asseretto (indipendente), lavori pubblici; Gianmarco Cassini (dc), aziende ed enti municipali (affari speciali), partecipazioni, servizi tecnologici e manutenzioni; Enrico Barba (dc), annona, polizia amministrativa, viabilità e trasporti; Stefano Accinelli (dc), assessore supplente personale, bilancio e programmazione, decentramento.

Il sindaco Rovere nei prossimi giorni dovrà esaminare le proposte avanzate dagli altri gruppi di maggioranza in merito all'attribuzione di altre deleghe a consiglieri comunali.

Il sindaco Rovere

Questa dovrebbero essere così distribuite: Leo Pippione (dc), presidenza della commissione paritetica per il personale del Comune; Lina Lanteri (dc), orchestra sinfonica e assistenza pubblica; Giuseppe Simonetti (dc), delega alla pubblica istruzione e servizi scolastici; all'avv. Natale De Francisi, il solo rappresentante liberale in consiglio, oltre al sindaco Rovere, è stata affidata la delega al contenzioso. Infine al pri (un solo consigliere) i gruppi di maggioranza hanno concordato di mettere a disposizione la carica di commissario amministrativo al Casinò municipale. E' molto probabile che i repubblicani designino Renato Balbi, un ex controllore comunale.

Dall'elenco degli assessorati è scomparso quello alla floricoltura, retto per molti anni dall'indipendente Angelo Asseretto. Inoltre, pare ormai tramontata l'idea, portata avanti dalla dc, di costituire apposite commissioni di consiglieri esperti che avrebbero dovuto, con voto deliberante, affiancare l'opera di ogni assessore.

Nella distribuzione degli incarichi, hanno fatto la parte del leone i gruppi convergenti con la dc la quale, praticamente in minoranza nella giunta, si è vista sottrarre almeno tre assessorati importanti, oltre, naturalmente, al seggio del sindaco.

r. o.

Stamane una gara per guardie di Finanza

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 26 settembre.

(l. m.) Domani alle 9,30, con partenza dal campo sportivo di Pigna, si svolgerà la diciottesima edizione della «Coppa Challenger», gara di corsa in montagna a pattuglie, riservata ai militari della guardia di finanza dei reparti di confine di Piemonte e Liguria. parteciperanno dodici squadre, tre delle quali composte da militari appartenenti alla specialità del soccorso alpino.

Il percorso, tracciato su terreno piuttosto impervio con dislivelli e varie difficoltà naturali, è lungo più di 3 chilometri e sarà effettuato dalle pattuglie con uniformi di servizio alpino e armamento di prescrizione.

Alla squadra prima classificata, verrà assegnata la «Coppa Challenger», che è attualmente detenuta dalla compagnia della guardia di finanza di Aosta, vincitrice della edizione dello stesso anno, e sarà definitivamente aggiudicata alla squadra che la conquisterà per tre volte, anche non consecutive.

Uccisa da leucemia la giovane pettinatrice

(Dal nostro corrispondente)
S. Margherita, 26 settembre.

(g. m.) **Non è stata avvelenata da una tintura per capelli, la parrucchiera Nives Huber, 22 anni, abitante a S. Margherita, via Delfino Tersano 37: l'ha uccisa un male improvviso e terribile, una forma di leucemia acuta differenziata. Lo ha accertato il professor Umberto Vaccaro, di Chiavari che questo pomeriggio ha eseguito l'autopsia per ordine del giudice.**

Nives Huber, originaria di Anacapri, e da tempo stabilitasi a S. Margherita, dove lavorava in un negozio di parrucchiere, era stata trovata agonizzante nel letto dalla madre, Maria Pavlovich. Trasportata d'urgenza in ospedale vi era giunta cadavere. Si era supposto un caso di avvelenamento od una intossicazione in conseguenza delle tinture usate durante il lavoro. L'autopsia ha fugato ogni dubbio sulle cause della morte della giovane.

Rally sanremese: a Ballestrieri l'occasione di un nuovo successo

"Darò tutto per fare bella figura sulle strade di casa mia", dice il pilota ligure che vinse nel '72 - Avrà di fronte avversari fortissimi, tra cui le "Lancia Stratos" di Munari e Pinto - Le prove saranno tenute dall'uno al quattro ottobre

(Nostro servizio particolare)
Cairo M., 26 settembre.

Le strade dell'entroterra ponentino, sono in attesa ai 130 piloti iscritti alla tredicesima edizione del Rally internazionale di Sanremo, che stanno provando ormai da molti giorni. Dal 1° al 4 ottobre gli appassionati potranno assistere a uno dei più bei rallies del mondo: già gli allenamenti hanno raccolto al margine delle strade centinaia di persone. «Questa notte, verso le 2 e mezzo, abbiamo incontrato gente che ci aspettava lungo il percorso delle prove speciali di Porri e Martinis», dice Amilcare Ballestrieri, sanremese, l'uomo di punta tra i piloti locali.

Il tredicesimo Rally di Sanremo vedrà al via venti equipaggi ufficiali. Favorite d'obbligo le Lancia Stratos Alitalia degli equipaggi Munari-Mannucci, Pinto-Bernacchini e Waldegaad-Thorszelius. Il «drago» cercherà di fare il bis dello scorso anno, ma gli contrasteranno il passo le Alpine A 110 di Nicolas e Therier, le Fiat Abarth 124 di Cambiaghi, Alen, Paganelli e del neocampione d'Europa Verini, le Alfette GT delle coppie Ballestrieri-Mannini e Svizzero-Maestro, le nuove Opel Kadett 2000 dei fortissimi Röhrl e Aaltonen, le due Ford Escort di Makinen e Clark.

Particolarmente attesi alla prova i piloti locali, primo fra tutti Amilcare Ballestrieri, che vinse il Rally di Sanremo nel 1972 (nel 1973 arrivò prima l'Alpine di Therier). Spiega il pilota durante un intervallo delle estenuanti prove condotte oggi: «*Cercherò di non forzare durante la prima tappa, anche se questo va contro il mio temperamento, per fare una gara di attesa. La superiorità delle Stratos è occhiamente fuori discussione: meglio restare alla finestra subito, per tentare il tutto per tutto nell'ultima notte*».

Ballestrieri alla guida della sua Alfetta GT durante una recente competizione si prepara per Sanremo (telefoto)

Ballestrieri giudica impegnative le prove speciali della prima tappa, cioè quelle di Porri, Piana Crixia, Martini (vicino a Mioglia), Puschera (nei pressi di Mombaldone), Millesimo e Giovetti: «*Sono percorsi in grado di effettuare subito una certa selezione*».

Dopo alcuni lavori eseguiti alla sua auto, Ballestrieri, assieme agli altri componenti la squadra ufficiale Alfa, ha provato per tutta la notte e per tutta la giornata lungo le strade della Valle Bormida. Nei giorni scorsi avera provato, fra gli altri, anche Sandro Munari.

Saranno molti i piloti locali al via di Sanremo. Pregiasco, di Millesimo, corre su una Beta coupè ufficiale assieme al navigatore savonese Piero Sodano. «*La presenza delle Stratos è una sicurezza per la Lancia* — ha detto Sodano —. *Dal canto nostro faremo il possibile per continuare la messa a punto della vettura e ottenere il miglior risultato possibile in rapporto alle condizioni del percorso*». Le Beta avranno maggiori possibilità in caso di pioggia. Una vettura identica a quella di Pregiasco sarà affidata a Lampineri, che corre con il navigatore sanremese Silvio Maiga.

La scuderia «Riviera» di Savona ha iscritto gli equipaggi Ferraris-Cianci (Beta), De Maestri-De Maestri e Doglio-Nicoletto (entrambi su 128 coupè). Con i colori della scuderia genovese «Grifone» corre Del Prete di Varazze. Un equipaggio tutto sanremese è quello formato da Dall'Ava e Sergio Maiga, che correranno sull'Alfasud ti gruppo 2 (l'Alfasud ti gruppo 1 è affidata invece a Ormezzano e Cartotto).

Tra i locali è però Ballestrieri a vantare le maggiori possibilità. Al termine della prima seduta di allenamenti ha detto: «*Correrò con l'Alfetta GT a due valvole, un'auto di serie. Gli appassionati non devono aspettarsi miracoli, ma è certo che, come sempre, darò tutto, per fare bella figura sulle strade di casa mia*».

Sandro Chiaramonti

Tra gli altri saranno presenti Roberto Lavagna di Savona, campione italiano assoluto 1974, Antonio Ronzoni, terzo negli assoluti del '74, Giuseppe Coccoli, Domenico Panettieri, Enzo Pugno, Giovanni Consola e Lauro Panerati.

CENGIO — Domenica si disputerà il 1° Trofeo Crai-Acna riservato ai ciclisti iscritti all'Enal provinciale. I concorrenti dovranno percorrere tre volte il tracciato Cengio - San Giuseppe di Cairo - Carcare e Millesimo per un totale di 60 chilometri.

In prima categoria

La Dianese squadra da battere

Ha una forte «rosa» di giocatori. I arigenti sicuri del successo

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 26 settembre.

(b.v.) *La Dianese sarà in squadra da battere nel prossimo campionato di Prima divisione: è la convinzione di tutti gli sportivi locali dei quali si è fatto interprete il vicepresidente Dino Sciolli, ex presidente dell'Imperia ai tempi della serie C. La convinzione degli sportivi dianesi è suffragata dalla «rosa» di giocatori che la società ha messo a disposizione del nuovo allenatore Luciano, anche lui ex imperiese.*

«Abbiamo concluso la nostra campagna di rafforzamento della squadra ieri sera — *ha detto Sciolli* — acquistando il centrocampista Montini della Lounese. Con questo i rossoblù di Diano Marina contano otto elementi nuovi, rispetto allo scorso anno».

In effetti la «rosa» dei giocatori dianesi appare di tutto rispetto: due portieri (Martini e Masiero); sei difensori (Arena, Tamborino, Bolla, Garibbo, Mascheroni e Ghezzi: quest'ultimo, del Borgomanero, ha giocato la scorsa stagione 26 partite in serie D); cinque centrocampisti (Boido, Montini, Violi, D'Errico e Pannuccio); tre «punte» (Cioni, Cotta, Pioppo). Proprio questa «abbondanza» di giocatori di classe pone problemi al «mister» Luciano che dovrà vagliarne le singole possibilità per fonderle in un complesso affiatato di vecchi e nuovi.

Il presidente Arduasone non ha dubbi sul successo: «Quest'anno potremo disporre con la collaborazione del Comune di un terreno di gioco rammodernato, dal fondo buono, che permetterà di praticare un gioco ad alto livello. Sono certo che, fin dalla prossima domenica di campionato, la Dianese, che andrà a giocare contro il Borghetto S. Spirito, si metterà in lotta per il primo posto e per la promozione».

Garibaldi accusa Torelli

"Guerra„ per l'acqua tra Imperia e Diano

Il sindaco dianese vorrebbe accordarsi con Sanremo per l'acqua del Roja - Quello di Imperia aspetta una "consultazione popolare"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 26 settembre.

(b.v.) *Imperia quest'anno non ha sofferto la sete, grazie* alle abbondanti piogge primaverili ed ha potuto, addirittura, *fornire acqua a Diano Marina dove si sono avuti momenti di grave crisi, in coincidenza con il «boom» turistico, come a San Bartolomeo e Cervo Ligure. In tutte queste località, il «problema della sete» è sempre vivo.*

Questa situazione di crisi potenziale è stata recentemente affrontata dal sindaco di Imperia Torelli che ha accennato alla «opportunità di una discussione pubblica, con interventi di associazioni, comitati di quartiere e partiti, *prima di fare una «scelta» definitiva tra le possibilità offerte dall'eventuale sfruttamento del Tanaro o del Roja, per cui il cammino da percorrere sarebbe ancora lungo.*

Contro questa affermazione si è scagliato questa mattina Ricciotti Garibaldi, sindaco di Diano Marina, la città più «assetata»: «Con questa sua richiesta di consultazione popolare sulla scelta delle fonti di approvvigionamento del-*l'acqua — ha detto Garibaldi* — Torelli fa solo demagogia. La scelta della soluzione è già stata fatta precedentemente con la creazione del consorzio tra Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo e non può essere rimessa in discussione».

Secondo il sindaco di Diano la «scelta ottimale» è quella di allacciarsi all'acquedotto di Sanremo che entro pochi mesi potrà disporre di circa 900 litri d'acqua al secondo provenienti dal fiume Roja e largamente eccedenti alle sue necessità. Per Garibaldi non ci sono dubbi sulla opportunità della scelta del Roja: «Mentre le alternative dello sfruttamento delle "vene di Viozene" o della "diga di Giori" sono lontane nel tempo l'acqua del Roja — *afferma* — è a portata di mano tanto dal punto di vista pratico che finanziario. Basti pensare che si dispone già di 1300 milioni già stanziati dalla Regione, di circa un miliardo che potrebbe essere raccolto dai comuni del Dianese e di un altro miliardo che Imperia ha già a disposizione per Viozene e che potrebbe essere stornato sul Roja. Con questa somma si potrebbe appaltare il primo lotto di lavori».

Per giungere a tale appalto sono necessari i progetti esecutivi ma anche questo, per Garibaldi, non costituisce problema: «L'ingegner Galli, che ha studiato il progetto di massima, si è dichiarato pronto a predisporre i progetti esecutivi entro poche settimane. Ma perché ciò avvenga è necessario che Imperia, dopo avere fatto la sua scelta assieme a noi, non ricominci con i tentennamenti. Non capisco ad esempio, cosa potrebbero dire sul problema della "scelta" tra Tanaro e Roja, i comitati di quartiere la cui competenza deve essere limitata a superfici a problemi locali».

Per concludere Ricciotti Garibaldi ha sottolineato l'«estremo interesse» *che ha la stessa Sanremo a cedere acqua* «almeno per un decennio» *ad Imperia ed ai comuni del Dianese:* «Ho avuto contatti con i dirigenti dell'Amaie di Sanremo — *ha detto* — ed essi pensano che, cedendo quest'acqua sovrabbondante, ricupererebbero gran parte delle spese di pompaggio ed ammortamento che devono sostenere».

Stazionario il mercato dell'olio a Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 26 settembre.

(b. r.) Scarse variazioni al mercato oleario di Imperia, nell'approssimarsi della stagione del raccolto.

Ecco le quotazioni comunicate dalla Camera di commercio:

olio extra vergine oliva 1470-1500; sopraffino vergine 1330-1350; fino vergine 1300-1310;

olio di oliva rettificato 1295-1310; di sansa di oliva rettificato 800-850; lampante base 3° 5 1180-1190; lampante base 5° 8 1130-1145;

olio di semi di arachide 695-700; di semi vari 465-500; di girasole 545-590.

Lo ha deciso ieri la giunta comunale

Pietra fa un nuovo piano Il vecchio aiuta gli abusi

Pietra Ligure, 26 settembre.

La nuova giunta di Pietra Ligure, composta da dc e psi, con l'appoggio esterno del pci e dei psdi, intende porre un freno alla speculazione edilizia mediante una severa revisione del piano regolatore, che risale al 1958. Nel Comune di Pietra, indicato dalle statistiche come il più invaso dal cemento (dopo Vallecrosia) della Liguria (incremento del 166,85 per cento rispetto alla media regionale), negli ultimi dieci anni sono state costruite abitazioni per oltre due milioni di metri cubi.

Nel 1974 l'ex sindaco Aldo Morello, indipendente, ha concesso 161 licenze, per complessivi 248 mila metri cubi. La Regione è stata costretta ad intervenire direttamente, per bloccare 78 licenze, ritenute irregolari. Lo scorso mese di aprile, un intero quartiere situato in collina, in località Molinatrini, la residenza «La mimosa», abitato complessivamente da 250 famiglie è stato interessato da un movimento franoso dovuto — secondo la popolazione residente — a all'indiscriminato proliferare di costruzioni nella zona, senza che il Comune avesse imposto le necessarie opere di consolidamento del terreno».

Allesso la nuova giunta ha messo a punto un programma di difesa del territorio attraverso l'immediata revisione dello strumento urbanistico. « In considerazione dei grossi problemi che le zone di espansione hanno creato a Pietra Ligure — *afferma Tommaso Amandola, vicesindaco ed assessore ai Lavori Pubblici* — si impone un deciso ridimensionamento delle zone previste nell'ipotesi di massima presentata al Consiglio comunale dalla passata amministrazione. Tale ipotesi, infatti, è inadeguata in quanto creerebbe ulteriori problemi di disservizio e non è confacente agli indirizzi di programmazione territoriale da indicare nel nuovo piano».

Per inciso, l'ipotesi respinta dagli attuali amministratori prevedeva, entro il 1985, un insediamento di 23.300 abitanti, contro i 9.273 di oggi. «Nelle zone di completamento o sature — *prosegue Amandola* — le operazioni dovranno essere controllate attraverso piani di settore che permettano l'edificazione nel rispetto del rapporto delle aree per i servizi, nella realizzazione delle opere di urbanizzazione, al fine di razionalizzare, nel territorio, tutte le zone compromesse».

A questo scopo l'amministrazione si è assunta i seguenti impegni: realizzare piani particolareggiati nelle zone importanti come il centro storico, la frazione Ranzi, la zona ospedaliera, la zona industriale, il parco compromissorio «per riqualificare il tessuto urbano»; attuare degli strumenti per gli interventi di edilizia economico-popolare anche all'interno dell'edificazione esistente; ricercare una soluzione per le zone agricole non con indice generalizzato, ma con incentivi per incoraggiare l'effettiva e duratura attività in questo settore.

« Tutti progetti — *conclude Amandola* — che saranno attuati in tempi brevi usufruendo delle indagini già svolte, al fine di arrivare ad uno strumento da adottare e successivamente da perfezionare attraverso il contributo delle osservazioni e la consultazione popolare. Ciò per poter poi accedere ai finanziamenti per l'edilizia economica e popolare, l'edilizia scolastica e l'urbanizzazione».

a. d.

Sulla Imperia-Pieve di Teco fermi i lavori: gli operai tutti licenziati?

In agitazione i 50 dipendenti della ditta che costruisce la nuova "superstrada"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 26 settembre.

(b. v.) Cinquanta dipendenti del cantiere di Cesio dell'impresa «Edilstrade» sono entrati oggi in agitazione. Rischiano infatti di perdere il posto di lavoro per la fine della costruzione del terzo lotto della superstrada che deve congiungere Imperia a Pieve di Teco.

In un comunicato emesso dalla segreteria della Fic, aderente alla federazione Cgil - Cisl - Uil essi, dopo una assemblea, si denuncia *«la mancanza di volontà politica da parte degli enti locali, ministero dei Lavori Pubblici ed Anas per il ritardo nella assegnazione dei lavori inerenti al lotto tre bis di tale autostrada.* Questo lotto prevede la costruzione della strada che congiungerà la statale del Col di Nava alla galleria che è già stata scavata sotto il Colle San Bartolomeo ed è già stato finanziato con 4 miliardi e mezzo. Una volta eseguito, sarà possibile recarsi da Imperia a Pieve di Teco con una «direttissima» che eliminerà il valico del Colle San Bartolomeo.

L'assemblea dei lavoratori ha dato mandato alla segreteria provinciale della Fic di intervenire *«nei modi, nelle forme e nelle sedi opportune per la risoluzione del grave problema occupazionale».* Fra l'altro il ritardo nella apertura al traffico di questa «direttissima» ha anche notevoli riflessi economici per tutto il comprensorio di Imperia.

Una lottizzazione contestata a Finale

Finale Ligure, 26 settembre.

(s. d.) Il Comitato di Quartiere della Valle di Pia ha preso posizione contro la lottizzazione dell'immobiliare San Bernardino. In un documento, inviato al sindaco e al pretore di Finale Ligure, ad Italia Nostra, alla Sovrintendenza alle Belle Arti ed a tutte le organizzazioni di base del Finalese, il presidente, Carlo Decia, contesta *«la costruzione di una casa rotonda che male si inserisce in una caratteristica zona del territorio della Valle, sulla base di una convenzione nata in altri tempi su basi speculative e che perciò ora non può assolutamente reggere a quella che è una valutazione urbanistico-ambientale moderna».*

Decia aggiunge di essersi rivolto alle autorità *«al fine di operare nelle rispettive competenze onde evitare il ripetersi del deturpamento ambientale già verificatosi sul lato opposto della valle».* Oltre a denunciare il fatto, il Comitato di Quartiere della Valle di Pia si impegna a convocare una pubblica assemblea con la partecipazione di tutte le organizzazioni di base, *«per addivenire ad una diversa regolamentazione della situazione edilizia nel territorio comunale».*

Dal 1° ottobre sospese le corse

La Stel smette il servizio Sanremo senza autobus?

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 26 settembre.

(m.r.) Sanremo rischia di rimanere senza alcun servizio di trasporto urbano. La «Stel», la società che gestisce il servizio, ha notificato stamane al Comune, che dal primo ottobre prossimo sospenderà ogni corsa d'autobus nel territorio urbano.

Non si conoscono le motivazioni addotte dalla «Stel». Si sa comunque che la società da un anno gestisce il servizio in perdita, poichè non ha potuto aumentare il prezzo del biglietto ancorato a 50 lire.

Oggi è stata convocata d'urgenza la giunta perché l'argomento venga inserito nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale che verrà convocato alla fine del mese.

Intanto, fin da questa mattina, gli amministratori sanremesi hanno preso contatto con la società che gestisce il trasporto pubblico con autocorriere per conto della Provincia. Visto che la decisione della «Stel» sembra irrevocabile questa società potrebbe garantire la continuità del servizio a Sanremo almeno sino a quando il Comune non indirà un appalto per affidare la concessione ad un'altra società.

QUILIANO — Domani con inizio alle 14,30 si disputerà una corsa ciclistica di regolarità a coppie miste. La gara si svolgerà su un percorso di sei chilometri. Sarà premiata, tra le altre, la coppia con l'età più anziana. Un premio particolare andrà al proprietario della bicicletta più strana.

NOLI — Domani, la sezione comunale Avis festeggerà il decennale di fondazione. Saranno premiati i donatori di sangue e saranno deposte corone al monumento ai Caduti.

MAGLIOLO — Oggi e domani in occasione della ricorrenza patronale dei Santi Cosma e Damiano, in luogo una sagra della polenta, del cannozzo e del coniglio.

FINALE LIGURE — Una sagra gastronomica organizzata dal comitato di quartiere di Valle Pia e in programma oggi e domani a partire dalle 16, in piazza Santuario a Pinalpia.

SAVONA — Non volendo subire internato nel carcere di Genova, Ersilio Rasa, 41 anni, abitante nel capoluogo ligure in via Gemignano 1-G-2, si è presentato alle prigioni savonesi. Deve scontare una condanna a tre mesi e 15 giorni.

Traversaro-Cometti in tv da Taggia

Arma di Taggia, 26 settembre.

(s.s.) Aldo Traversaro — che sarà il protagonista della serata pugilistica in programma l'8 ottobre ad Arma di Taggia — è il pugile italiano più «televisto» dagli spettatori, in questi ultimi anni. Piace alle donne, piace ai telespettatori, piace soprattutto ai tecnici perché con lui lo spettacolo è assicurato, vinca oppure perda.

I responsabili dell'azienda di Arma di Taggia hanno avuto buon fruito quando hanno concluso con la «Canguro Sport» le trattative per presentare nella cittadina rivierasca un emozionante pugilistico imperniato appunto sul «personaggio Traversaro», e il vecchio avversario Cometti.

La «Canguro Sport», che ha per consulente tecnico Rodolfo Sabbatini e matchmaker Ranzo Spagnoli, presenta ad Arma di Taggia, nella stessa serata, anche un altro titolo italiano: quello dei pesi gallo: per designare il successore di Franco Zurlo (al quale è stato tolto il titolo a tavolino per non averlo difeso nei termini prescritti), si batteranno Salvatore Fabrizzo, ch'era il challenger ufficiale di Zurlo ed il bresciano Ambrogio Mariani.

Gara peistica domani a Savona

Savona, 26 settembre.

(s.s.) Domenica, alle 9,30, si svolge, a Savona, nella palestra di via Monturbano, una gara regionale di peistica denominata «Coppa città di Savona», organizzata dalla Fratellanza Ginnastica Savonese. Riservata alle categorie allievi, juniores e seniores vedrà la partecipazione delle migliori rappresentative liguri: Virgili del Cuoco di Genova e La Spezia, Peistica Chiavari, Sampierdarenese e Fratellanza Ginnastica Savonese.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Grand toy Bruce Lee.
AMBASSADOR: Cabaret.
AMBRA: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
ARISTON: Le vacanze.
ASTOR: Un sogno grafico... per una famiglia.
AUGUSTUS: Il padrino parte seconda.
ELIOS: L'uomo della strada.
GIOIELLO: Gli amori impossibili.
GRATTACIELO: Il padrino, parte seconda.
LUNA: Il boccio vigilerà della legge n. 2.
NUOVO PALAZZO: 55 - sezione scolastici.
OLIMPIA: L'uomo giusto della savana.
ORFEO: La paura non colpisce soltanto.
RIVOLI: L'imperatore e amore.
RITZ: Lenny.
SMERALDO: I desideri di Emmanuelle.
STAR: Il treno fantasma, sotto stampa del denaro.
UNIVERSALE: L'uomo della strada.
VERDI: Mondiamo.
ARENZANO - ITALIA: Il pianeta selvaggio.
CHIAVARI - ASTOR: L'insaziabile.
CENTRALE: Papillon.
CASTRO: Terremoto.
NUOVO: Il grande silenzio.
ODEON: Il ragazzo e il mare.
LAVAGNA - CANTERO: L'urlo di Chen terrorizza anche i cannibali.
LEVANTO - SPORTI: Fuoco!
ALCIONE ROMA: Super Manie.
RAPALLO - CRISTOFORO: L'assassino dell'opposizione.
ITALIA: Assassinio sull'Eiger.
AUGUSTUS: Buona fortuna maggiore Bradbury.
SANTA MARGHERITA - ITALIA: Terremoto.
SESTRI - MODERNO: Mazurka.
SESTRI - ODEON: Killer inesorabile.
RECCO - ANNA: L'inferno di cristallo.

SAVONA

DIANA: L'urlo della strada.
ELDORADO: Ispettore Brancaleon, le sfide sepre la più grossa.
ARIS: Totòa, il caso più grande che ci sia.
ASTOR: La paura non colpisce soltanto.
GUIDEA: La mano spietata della legge.
ITALIA: Flavia, monaca convulsionaria.
LUX: Il vendicatore.
SAVIANI: Tre colpi... le mogli e gli... preferiscono i biondi.
STAMPATORI: Mandato di cattura.
VITTORIO: Mandato di cattura.
ALASSIO - ASTORIA: Non toccare la cameriera.
ROMA: L'uomo giusto della savana.
DON BOSCO: Il bianco, solo dei deserti.
ALBENGA - ASTOR: Ispettore Brancaleone: le mogli sepre la più grossa.
AMBRA: Il poliziotto della brigata criminale.
CRISTALLO: Incontro d'amore.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: I lunghi giorni delle aquile.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Buona fortuna, i Kung Kung.
ALBISOLA SUPERIORE - Pavillon.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: A mezzanotte va la ronda del piacere.
CASTELNUOVO: Una calibro 20 per lo specialista.
CENGIO - ITALIA: Il versaglie Rotmagicona.
CARCARE - ITALIA: Il mercenario.
LEGINO: Una spada sotto Dio!
CERIALE: Il cuore di Mamy Blue.
FINALE LIGURE - ITALIA: L'uomo giusto della savana.
ITALIA: Mona saprite.
ITALIA: Il cane di Montevideo.
LOANESE: Cipolla arti.
MILLESIMO - ITALIA: L'assassino tutte le mani.
LUNA: L'ostaggio del Supremo nell'impero comunista.
SPOTORNO - ARISTON: La governante.
MIGNON: Diabolo, magnifica avventura.
VADO LIGURE - SABAZIA: Paolo Barca, maestro elementare, fortemente indiziato.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: I lupi mannari.
VARAZZE - TEATRO: Non toccare la donna bianca.

IMPERIA

CAVOUR: Quella sporca ultima metà. Gli innocenti dalle mani sporche.
CENTRALE: Frankenstein junior.
AMBRA: Oggi a me, domani a te.
IMPERIA: La chiamavano Trinità.
DANTE: L'insegnante.
ODEON: Il lupo che venne a pranzo.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Operazione Costa Brava.
LUX: Dal paga nel suo covo.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Assassinio sull'Orient Express.
DIANO MARINA - PERGOLA: Gli uccelli.
RIVA LIGURE - CORALLO: Spazio 1999.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Una prostituta ci vuole inglese.
CENTRALE: Il cimitero dei pellirossa.
CRISTOFORI: Harold e Maude.
DUCALE: Il complotto.
EUROPA: L'urlo della strada.
LUX: Il delitto.
METRO: Noi non siamo angeli.
MIGNON: Lassù.
RITZ: La scappella.
VENTIMIGLIA - ROMA: Piange il telefono.
ZENITH: Malevolenza e morte di fuoco.

TUTTE LE SERE DI SETTEMBRE
Gli Antares

n.f. FUSCO cucine
Siamo lieti di comunicare alla nostra affezionata clientela, di poter offrire oltre alla nostra abituale produzione di cucine componibili.
Una vasta gamma di **salotti, camere da letto, soggiorni** in stile e moderni.
Il tutto per l'arredamento della casa.
Corso Limone Piemonte, 170 - Telefono 31.844
VENTIMIGLIA

SERIETA' E PRESTIGIO
alla Scuola specializzata, con esperienza di decenni:
INLINGUA SCHOOL OF LANGUAGES
autorizzata dal M.P.I.
SANREMO - Via Roma, 119 - Tel. 83.387
ALASSIO - Via Diaz, 225 - Tel. 42.954
Si possono studiare TUTTE le lingue per la carriera più brillante:
— Corsi normali, diurni e serali
— Corsi per bambini
— Corsi di specializzazione linguistica: per hostesses, addetti al turismo, interpreti-traduttori, segretarie di Direzione, Corrispondenti, ecc.
— Steno-dattilo in lingua
Siamo in 19 PAESI con ben 224 FILIALI !!!

PISCINA DI CALVISIO
FINALE LIGURE
Da ottobre riprenderanno i corsi invernali di nuoto e ginnastica correttiva per bambini e adulti, tenuti da personale specializzato.
La piscina, dotata di un efficientissimo sistema di riscaldamento, sarà aperta anche al pubblico.
Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio della piscina, tutti i giorni, dalle ore 14.30 alle ore 18. Per informazioni telefonare (019) 62.497